

Clemmys guttata

DISTRIBUZIONE

Dal Canada meridionale (Quebec e Ontario), lungo la costa atlantica degli Stati Uniti fino al nord della Florida.

HABITAT

Ampia varietà di habitat umidi e fangosi: zone acquitrinose, paludi, boschi allagati, corsi d'acqua con deboli correnti, pozze fangose, stagni ricchi di vegetazione sommersa e piante galleggianti. Non è una buona nuotatrice, ed è difficile ritrovarla in acque molto profonde, preferisce zone paludose e poco profonde.

DIMENSIONI MASSIME

Massime raggiunte 13,5 cm.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)

Specie d'indole timida e un po' schiva, ama trascorrere molto tempo nascosta nel fango e nelle zone più umide, dove si trova più al sicuro dai predatori. Non disdegna però, trascorrere del tempo su un tronco o su un sasso per ricevere i benefici dei raggi solari e mantenere alta la temperatura corporea. Anche la fase d'alimentazione e predazione, è condotta con molta circospezione, soprattutto il mattino e verso sera.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Questa specie non molto diffusa fino a qualche anno fa, può essere considerata molto robusta e di facile adattabilità alla cattività. Per l'allevamento e il mantenimento di questa specie è ideale realizzare un terracquario con una porzione d'acqua pari al 60%, mentre nel restante 40% deve essere ricreata una zona di terra umida e muschio, dove questa specie si nasconde e trascorre la maggior parte della giornata. Nella parte terrestre va collocato uno spot impostato ad una temperatura di 30°-32°, sotto al quale le tartarughe sostano per fare basking. Dopo il secondo anno di età è opportuno trasferire gli esemplari in un laghetto all'esterno. Viste le dimensioni ridotte di questa specie, può andar bene un laghetto di 2 x 2 metri (anche se dimensioni maggiori sono ben accette). Possono essere inserite piante galleggianti e sommerse, che servono alle tartarughe per nascondersi ma anche per nutrirsi. Possiamo inoltre inserire del sughero e dei tronchi galleggianti e creare una zona emersa, dove fare basking. Se si possiedono coppie, è opportuno creare una zona ideale per la deposizione.

ALIMENTAZIONE

Specie onnivora, anche se preferisce gli alimenti di origine animali. In natura si nutrono di ogni cosa che riescono a catturare sia in acqua che in terra: pesci, insetti, molluschi, vermi, girini, piante acquatiche e piante sommerse. In cattività, è fondamentale fornire ai nostri esemplari una dieta molto varia. Possiamo offrire insetti, lombrichi, chioccioline, camole della farina, camole del miele, pellets per tartarughe e vegetali di ogni tipo.

RIPRODUZIONE

L'accoppiamento avviene principalmente in primavera, preceduto da un'elegante danza di corteggiamento da parte del maschio. La deposizione avviene dopo circa 40-50 giorni, in una zona molto soleggiata e molto tranquilla. Ogni covata varia dalle 3 alle 9 uova di forma ellittica. Il periodo d'incubazione varia dai 60 agli 80 giorni a 28°-30°. Per ottenere una schiusa più sicura è opportuno togliere le uova dal nido e metterle in incubatrice, utilizzando vermiculite idratata con acqua in rapporto 1: 1, favorendo così un aumento di umidità, che in questa specie, deve essere molto alta, intorno al 90%.

LETARGO

Si tratta di una specie che sopporta meglio le basse temperature e quindi ritarda la fase di letargo, rispetto a molte altre tartarughe acquatiche nordamericane; tale fase inizia a novembre e perdura fino a fine febbraio, scegliendo luoghi fangosi e umidi, ma anche immersa nell'acqua, su fondali melmosi.

STATUS GIURIDICO

Non è inserita in CITES, quindi di libera vendita. Risulta però inserita nel "IUCN Red List Status" dal 1996.